



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Acquisto n.3 (tre) silos per impianto depurazione acque a trattativa privata.-

L'anno millenovecentonovant a , il giorno 15 (quindici)

del mese di OTTOBRE , alle ore 09.00 in TARANTO e nella

sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Luigi PIGNATELLI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe MESTO 3. =====
4. ===== 5. =====
6. Ezio VODOPIA 7. Camillo D'IPPOLITO (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Enzo MANCO (con diritto a voto) 9. Cosimo IRPINIA (con diritto a voto)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

- IL DIRETTORE DI ESERCIZIO RIFERISCE:

come già comunicato nella precedente riunione i tre filtri dell'impianto di depurazione installati molti anni orsono hanno presentato delle perdite

per cui si rende necessario provvedere alla sostituzione.

Secondo il mandato ricevuto nella medesima riunione si è provveduto a contattare la Società System di S. Maria di Sala (VE) per verificare la disponibilità di questa circa la fornitura di n. 3 (tre) silos.

La Società System con propria nota del 10/10/u.s. ha presentato l'offerta per il costo complessivo di £. 29.400.000.= (ventinovemilioni quattrocentomila) + I.V.A.-.

Da una ricerca di mercato svolta dall'Ufficio Tecnico su Taranto si apprende che la Ditta MARTINUCCI & Figli dichiaratosi disponibile alla costruzione dei silos ha indicato il prezzo complessivo di £. 7.650.000.- (settemilione seicentocinquanta mila) + I.V.A.-.

Tanto premesso propongo di affidare la fornitura dei tre silos alla Ditta MARTINUCCI & Figli di Taranto.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTI i preventivi presentati dalla Società SYSTEM e dalla Ditta MARTINUCCI;
- Udita la relazione del Direttore di Esercizio;
- SENTITO il parere favorevole dello stesso Direttore;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio;

D E L I B E R A

- di affidare la fornitura di n. 3 (tre) silos occorrenti all'impianto di depurazione acque tecnologiche alla Ditta MARTINUCCI & Figli di Taranto per il prezzo complessivo di £. 7.650.000.= (settemilione seicentocinquanta mila) + I.V.A. secondo l'offerta della medesima che si allega in copia ritenendola parte integrante;
- di rendere, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, considerata l'urgenza e la necessità di riattivare l'impianto di depurazione acque;
- di porre la spesa complessiva di £. 9.103.500.= (novemilione centotrenta mila e cinquecento), I.V.A. compresa, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1990, alla voce "SPESE PER ACQUISTI DI IMPIANTI";
- di autorizzare il Direttore di Esercizio a stipulare, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento Speciale dell'Azienda approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 159 del 20/3/1990, contratto di fornitura con la Ditta MARTINUCCI & Figli di Taranto con la forma della scrittura privata.

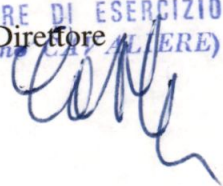
Il Segretario

Visto :

Il Presidente

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 13/novembre/1990
Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del 1°/febbraio/1991 con atto n.158.
Resa esecutiva il 15 OTT. 1990 1°/3/1991 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia di Taranto, con atto prot.n.2308 - Vedi delibera n.14 del 7/2/1991.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(ing. *Silvano ALIERE*)



REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

RACCOMANDATA

R.R.

74100 Taranto, 14.12.1990

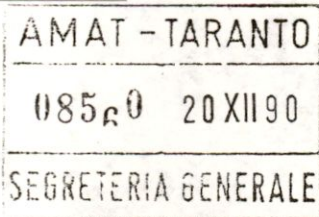
Prot. N. 26362/

Al. Sig. PRESIDENTE DELL'AMAT

Risp. al foglio N. del

TARANTO

Allegati n. 1



OGGETTO: Delibera n. 269 del 15.10.1990
seguito fono

Ai sensi e per gli effetti degli Artt. 59 e 60 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, ed ai fini della sospensione dei termini, trasmetto copia dell'ordinanza adottata da questa Sezione di Controllo nella seduta del 10.12.1990 relativa alla deliberazione in oggetto.

PI/

Acquisto filob

IL PRESIDENTE

PROF. AVV. D. RANA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'D. Rana'.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

Prot. N. 26362

Spec. N. _____

IL COMITATO

Nella seduta del 10.12.1990

Vista la deliberazione n. 269 del 15.10.1990, pervenuta il 22.11.1990, con la quale il Presidente dell'Amat di Taranto delibera:

"Acquisto trattativa privata silos impianto depurazione acque."

Osserva: è necessario conoscere, con apposito atto deliberativo, se la Amministrazione Comunale abbia preso atto del presente deliberato; va poi dato atto della disponibilità del capitolo di bilancio nel quale viene imputata la spesa;

*- Trasmissione all'AMMINE C. il 13/11/90;
non pervenute
osservazioni alle date solite (2/1/1991)*

VISTO l'art. 59 della legge 10-2-1953, n. 62,

VISTO l'art. 20 della legge regionale 21-1-1972, n. 2;

D E C I D E

di chiedere chiarimenti in ordine alle circostanze in premessa specificate. con atto deliberativo

P.C.C. IL SEGRETARIO
R. FISCHETTI



IL PRESIDENTE
F.TO PROF. AVV. D. RANA

N. 158 del Registro

AMAT - TARANTO
015 ³ ₄ - 2 III 91
SEGRETERIA GENERALE



CITTA' DI TARANTO

1^a DIVISIONE
SEZ. SEGRETERIA
N. 53 Prot. Spec.
Spedito il 6 FEB 1991

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

O G G E T T O

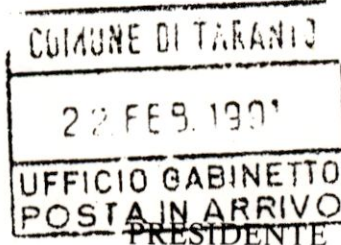
Deliberazione G.M. n.2296 dell'1.12.90 avente per oggetto: "Deliberazione ²⁶⁹assunta dalla Commissione Amministrativa AMAT nella seduta del 15.10.90 avente per oggetto: Acquisto n.3 silos per impianto depurazione acque a trattativa privata - (Non approvazione) - CHIARIMENTI AZ. CO.RE.CO."

L'anno millenovecentottanta novantuno..... il giorno uno
del mese di febbraio....., alle ore 15,55....., in TARANTO e nel
Palazzo di Città;

LA GIUNTA MUNICIPALE

legalmente riunita nelle persone dei Signori:

1. Carducci Alfengo - Sindaco



ASSESSORI ~~ELETTI~~

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| (2) Di Cui'a Carmelo | (7) De Martino Michele |
| (3) Battafarano Giovanni | (8) Pedullà Gianfranco |
| (4) Aversa Franco | (9) Tucci Michele |
| (5) Rago Francesco | (10) Pomes Fabrizio |
| (6) Cervollera Alfredo | () |

~~ASSESSORI~~ SUPPLEMENTI

- | | |
|-----|-----|
| () | () |
|-----|-----|

reggente

con l'assistenza del Segretario Generale Sig. Dott. Antonio Claudione

ha adottato la seguente deliberazione:

Premesso che con deliberazione n.2296 dell'1.12.1990 la Giunta Municipale deliberava:

- "1) di non prendere atto della deliberazione adottata dalla Commissione Amministratrice A.M.A.T. nella seduta del 15.10.1990, sulla base della non espressione del parere di legittimità da parte del Segretario Generale Reggente e che qui di seguito si riporta: "Non si esprime parere in quanto l'atto non rientra nella fattispecie di cui al 1° comma dell'art.72 del Nuovo Regolamento, approvato con DPR 4.10.1986, n.902, bensì in quella di cui al 2° comma che prevede solo l'invio di un sunto contenente la parte dispositiva, entro 15 gg. dall'approvazione dell'atto (tra l'altro termine non osservato)";
- "2) di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art.53 della legge 142/1990 così come evidenziati in premessa;
- 3) di sottoporre al presente atto al controllo ai sensi del 1° comma dell'art.45 della legge 142/1990.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, la dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.47, 3° comma, della Legge 142/1990".

Che il Co.Re.Co., in sede di esame del suddetto provvedimento nella seduta del 21.12.1990, con ordinanza n.27039/12 pervenuta in data 8.1.1991, chiedeva di fornire con atto deliberativo, i sottoelencati chiarimenti:

"Ritenuta la necessità, in via del tutto pregiudiziale e salva ed impregiudicata ogni e qualunque successiva valutazione dell'atto in esame, di acquisire formalmente, con apposito atto deliberativo, elementi di giudizio circa la ritenuta legittimazione dell'Organo G.M. a deliberare. Tanto, in presenza di elementi desumibili da un provvedimento di organo giurisdizionale che si è pronunciato ex art.700 c.p.c. sul fumus di fondatezza di una eccezione d'illegittimità della costituzione dell'Organo Consiglio Comunale che, a sua volta, ha eletto la odierna G.M.

Ritenuto altresì di conoscere se sulla presente, prospettata questione sia stato acquisito il parere del Segretario Generale.

Ritenuto, infine, di dover conoscere sulla scorta di quali argomentazioni, opportunamente supportate da apposita espressione del Segretario Generale, l'Amministrazione abbia assunto la determinazione di cui al punto 5 del dispositivo, con riferimento alla ritenuta possibilità di sottoporre o meno gli atti al controllo, tenuto conto del disposto di cui agli artt.32, 35 e 45 della Legge 142/1990".

Che, in merito si ritiene opportuno dover precisare quanto segue:

- XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- A) Non vi sono dubbi sulla legittimazione della G.M. a deliberare in presenza del noto provvedimento del Pretore di Taranto ex art.700 c.p.c. Infatti il Giudice Pesiri, una volta affermata la propria giurisdizione del punto della convalida degli eletti, ha doverosamente circoscritto al medesimo punto il contenuto della pronuncia. Tanto è vero che il dispositivo dell'ordinanza si limita a dichiarare sospesi esclusivamente gli effetti della deliberazione di convalida. In effetti sarebbe assurdo che da una decisione così conformata, si voglia far derivare da parte di cittadini ricorrenti ciò che non è scritto nell'ordinanza e che per arrivare a ciò si fraintendono e confondono concetti elementari del diritto amministrativo quali l'esistenza, la validità e l'efficacia degli atti. E ciò è chiaro per le seguenti

ragioni:

- 1) Ove il Pretore avesse inteso tradurre il cenno motivazionale sulla possibile illegittimità delle elezioni del Sindaco e della Giunta, in una qualche statuizione sul punto aveva il preciso obbligo di inserirla nel dispositivo dell'ordinanza;
- 2) Non avendolo fatto è evidente ch'egli ha tenuto conto della propria assoluta carenza di giurisdizione in materia, essendo solo la materia della convalida riservata alla giurisdizione del Giudice ordinario con possibilità di esercizio dell'azione popolare, mentre la legittimità della elezione del Sindaco e della Giunta è di esclusiva pertinenza del Giudice Amministrativo, senza possibilità di azione popolare;
- 3) Le valutazioni più precarie dei ricorrenti sono quelle che intendono far discendere dalla sospensione della deliberazione di convalida, l'inesistenza o caducazione automatica della deliberazione di elezione del Sindaco e della Giunta dimenticando che:
 - a) la deliberazione esiste perchè adottata dal Consiglio Comunale;
 - b) che è efficace perchè vistata dal CO.RE.CO.;
 - c) che tra l'un e l'altra non esiste rapporto di presupposizione perchè l'entrata in carica dei Consiglieri Comunali, che li rende forniti della potestas deliberandi, avviene all'atto della proclamazione e non per effetto della convalida (2° comma - art.31, Legge 142/1990).Si potrebbe supporre, al più, che la deliberazione di elezione di Sindaco e Giunta sia invalida, e comunque per ora esistente ed efficace, per non essere stata rispettata la priorità voluta dalla legge tra convalida ed elezione. In realtà così non è perchè la deliberazione di convalida continua ad esistere poichè il Pretore non ha il potere di annullarla, ma solo, come ha fatto, di sospenderne gli effetti e, quindi, il criterio di priorità voluto dalla Legge è stato rispettato.

Che a tal proposito si è pronunciato anche il Ministero dell'Interno con telegramma n.15978/27 allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale (allegato 1);

Va, altresì sottolineato che il Tribunale di Taranto, con ordinanza emessa in Camera di Consiglio il 21.12.1990, ha sospeso l'efficacia del provvedimento cautelare, ripristinando allo stato, la priorità voluta dalla legge tra convalida ed elezione del Sindaco e della Giunta;
- B) Il parere favorevole di legittimità del Segretario Generale è stato acquisito e si trasmette in allegato alla presente deliberazione (All. 2);
- C) Quanto alla richiesta correlata al punto 5 del dispositivo della delibera, si rileva che non vi è nessuna connessione logica fra le osservazioni del CO.RE.CO. e il ripetuto punto 5, in quanto inesistente. Ad ogni buon conto, azzardando una interpretazione (peraltro unilaterale in assenza di riferimenti) di quanto evidenziato dal CO.RE.CO., va preliminarmente chiarito che il parere espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art.53 Legge 142/1990, attiene alla deliberazione nella sua globalità e ciò con riferimento sia al merito dell'atto che alla procedura seguita e quindi al punto specifico della competenza della Giunta a deliberare sulle materie oggetto dei singoli provvedimenti. Circa poi la decisione adottata dalla Giunta di rimettere gli atti in esame al controllo dell'Organo Tutorio, detta decisione rientra, proprio ai sensi del richiamato art.45 della Legge 142 più volte citata, nel potere discrezionale dell'Organo medesimo, avendo

Rel. n° 1

27-U

DIR. CENTR. AUTONOMIE.

*2.9.1990
Generale*

5

21.10.90 16.22



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE CIVILE
DIREZIONE CENTRALE DELLE AUTONOMIE

TELEGRAMMA

AT SINDACO

74100 TARANTO

ET CONOSCENZA PREFETTO

TARANTO

MININTERNO.A.C.DIR.CENTR.AUT.URAEL.PROTOCOLLO NUMERO 15978/27 PUNTO
RIFERIMENTO PROVVEDIMENTO PRETORE TARANTO SOSPENSIONE EX ARTICOLO 700
C.P.C.EFFETTI DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE TARANTO DEL 13.7.1990 AVENTE AT
OGGETTO CONVALIDA ELETTI (,) ESPRIMESI AVVISO CHE SUDETTA PRONUNCIA NON
INTERFERISCE SU DELIBERA NOMINA SINDACO ET GIUNTA AVVENUTA IN DATA 8.8.1990
PUNTO RESTASI IN ATTESA CONOSCERE ESITI GRAVAMI PRODOTTI AT RIGUARDO PUNTO
PEL MINISTRO LA COMMARE

Scamm

COMPILATORE: CICALA

TEL. 5311



App. n° 2

COMUNE DI TARANTO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 158 ¹ FEB. 1991
DEL _____

Pröt. n. _____

OGGETTO : Parere ai sensi dell'art. 53 - 1° comma - della legge 8.6.1990, n. 142.

Il sottoscritto DOTT. ANTONIO CLAUDIONE nella sua qualità
di Segretario Comunale;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ ^{ALLA GIUNTA COMUNALE} avente
per oggetto: Deliberazione G.M. N. 2296 dell'1.12.90 avente per ogget-
to: deliberazione assunta dalla Comm.ne Amm.ce AMAT nella
seduta del 15/10/90 n. 269 avente per oggetto: acquisto n.3 silos per
impianto depurazione acque a trattativa privata. (Non approvazione)-
CHIARIMENTI AL CO.RE.CO.

Visto l'art. 53 - 1° comma - della legge 8.6.1990, n. 142;

E S P R I M E

parere FAVOREVOLE sotto il profilo di legittimità sulla proposta di deliberazione
~~XXXXXXXXXXXX~~
sopraindicata.

Addì 31 GEN. 1991

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
DELLA GIUNTA COMUNALEN. 158 DEL 1 FEB. 1991COMUNE DI TARANTO

Prot. n. _____

OGGETTO: **Parere ai sensi dell'art. 53 — 1° comma — della legge 8-6-1990, n. 142.**Il sottoscritto RAG. AURELIO MONTORSI nella sua qualità
di RAGIONIERE CAPO _____;Vista la proposta di deliberazione da sottoporre ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
per oggetto: Deliberazione G.M. N. 2296 dell'1.12.90 avente per
oggetto: deliberazione assunta dalla Comm.ne Amm.ceAMAT nella seduta del 15.10.90 avente per oggetto: acquisto
n.3 silos per impianto depurazione acque a trattativa privata.
(Non approvazione)-CHIARIMENTI AL CO.RE.CO.

e comportante un impegno di spesa di L. _____;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 53 — 1° comma — della legge 8 giugno 1990, n. 142;

E S P R I M E

parere FAVOREVOLE ~~XXXXXXXXXXXX~~ in ordine alla sola regolarità ~~XXXXXXXX~~
CONTABILE sulla proposta di delibe-
razione sopraindicata.

Addi

23 GEN 1991

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Signature]

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
DELLA GIUNTA COMUNALE

N.

158

DEL

1 FEB. 1991

COMUNE DI TARANTO

Prot. n. _____

OGGETTO: **Parere ai sensi dell'art. 53 — 1° comma — della legge 8-6-1990, n. 142.**Il sottoscritto AVVOCATO VINCENZA D'ELIA nella sua qualità
di SOSTITUTO AVVOCATO COADIUTORE DIVISIONE LEGALE;Vista la proposta di deliberazione da sottoporre ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
per oggetto: Deliberazione G.M. N. 2296 dell'1.12.90 ALLA GIUNTA COMUNALE avente peroggetto: deliberazione assunta dalla Comm.ne Amm.ceAMAT nella seduta del 15.10.90 avente per oggetto: acquisto
n.3 silos per impianto depurazione acque a trattativa privata.
(Non approvazione)-CHIARIMENTI AL CO.RE.CO.

e comportante un impegno di spesa di L. _____;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 53 — 1° comma — della legge 8 giugno 1990, n. 142;

E S P R I M E

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarità TECNICA sulla proposta di delibe-
~~FAVOREVOLE~~ ~~CONTRARIA~~
razione sopraindicata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Addi

23 GEN. 1991



App. n° 3

MOD. 1
(ex mod. 71)

Prefettura di Taranto

Taranto, 15 Dicembre 1990

Prot. No. 2177 *Div. Gab.*

Allegati
Risposta al Teologo del
Div. Sig.



SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI
TARANTO

Sup. Sagittaria Generata

OGGETTO: Legge 8 Giugno 1990, n. 142 - problemi interpretativi ed applicativi.

N. 722 prot. Gab.

Per opportuna conoscenza si trasmette copia della ministeriale n. 15900/I Bis/L. 142 del 15 Ottobre 1990, relativa all'oggetto.

IL PREFETTO
(Callie)

Seen

VI/fa

Ministero dell'Interno



9177
15.12.90

DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE CIVILE

Ufficio per l'attuazione della riforma delle autonomie

Locali e per la tenuta degli statuti
PREFETTURA
TARA
Roma, 15 ottobre 1990

N. 15900/1815/L. 142

- AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

- AL COMMISSARIO DELLO STATO NELLA REGIONE SICILIANA
- AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE SARDA
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA-GIULIA

- VI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

- AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO NELLA VALLE D'AOSTA
- AI PRESIDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

LORO SEDI



Ministero dell'Interno

- 7 -

- b) Un altro fondamentale criterio interpretativo seguito riguarda l'applicabilità immediata, o meno, delle varie norme della legge 142.

Appare evidente che, quando il legislatore detta una nuova disciplina di una materia, questa debba ritenersi immediatamente applicabile ove ciò non sia esplicitamente escluso da chiare norme transitorie; in assenza di queste ed in caso di insufficienza della disciplina dettata, per il principio della completezza dell'ordinamento giuridico i necessari elementi integrativi, atti a permettere l'applicazione concreta della nuova legge, andranno ricercati nella stessa legge



Ministero dell'Interno

- 8 -

o in altre fonti normative vigenti con ricorso agli strumenti dell'interpretazione estensiva e, ove occorra, della analogia. Ove, cioè, esistano i presupposti minimi per l'applicazione di una nuova norma di legge, questa va applicata immediatamente per rispettare la volontà del legislatore.

Nel caso della L. 142, il legislatore ha inteso dare applicazione immediata, in via di principio, alle nuove statuizioni nella materia, come risulta evidente, oltrechè dal complesso dei lavori parlamentari, dal fatto stesso che ne ha disposto l'entrata in vigore ventiquattro ore dopo la sua pubblicazione, in deroga alla normale vacatio legis.

Peraltro, la conclamata natura di legge di principio della riforma non implica, come è stato da qualche parte sostenuto, che la sua applicabilità sia subordinata al recepimento negli statuti: basti pensare, al riguardo, che nelle regioni a statuto ordinario, finchè nelle materie di competenza non siano state emanate le norme di livello regionale in attuazione della potestà legislativa concorrente, trovano integrale applicazione, secondo il pacifico insegnamento della Corte Costituzionale, le norme statali. Non può quindi pensarsi che una legge ordinaria, contrastando con quanto



Ministero dell'Interno

- 9 -

stabilito dalla Costituzione, abbia potuto attribuire a Comuni e Province un grado di autonomia maggiore di quello attribuito alle Regioni, con effetti paralizzanti sull'applicabilità di nuove normative statali fino a recepimento negli statuti, il cui valore normativo, nella gerarchia delle fonti, sembra senz'altro inferiore a quello della legge regionale.

E' vero, per quanto riguarda il momento statutario, che numerose sono le norme della legge 142 che vi fanno rinvio, così come altre fanno rinvio a future leggi; tuttavia tale rinvio va considerato non in linea generale, ma in riferimento alle singole norme, rispetto alle quali assume di volta in volta diversa portata e valore.

In alcuni casi, esso è da ritenere tassativo, nel senso che senza le disposizioni statutarie alcuni principi della legge risultano inapplicabili: così la norma che riguarda l'eventuale ingresso in giunta di membri estranei al consiglio, che deve costituire scelta statutaria fatta da ciascun ente.

Quando, invece, il richiamo allo statuto riguarda soltanto la fissazione di modalità, la legge deve ritenersi immediatamente applicabile ove tali modalità siano in misura sufficiente ricavabili dalla stessa legge



Ministero dell'Interno

- 10 -

o da altre fonti: così la norma che attribuisce ai dirigenti degli enti la direzione degli uffici e dei servizi, evidentemente applicabile fin d'ora, e l'altra, che affida agli stessi dirigenti la presidenza delle commissioni di gara e di concorso, tenuto conto che le relative modalità sono già stabilite dai regolamenti dell'ente, dalle leggi di contabilità o dalle deliberazioni con cui viene bandito il concorso o la gara.

La norma di chiusura di cui all'art. 59, comma 2°, in tale quadro, può essere attivata con richiamo in vita delle norme previgenti nella misura più limitata possibile: ferma restando cioè, in via di principio, l'applicabilità immediata della nuova legge, andrà fatto ricorso alla precedente normativa soltanto nei limiti strettamente necessari per colmare vuoti legislativi.

Quanto sopra premesso, si riportano qui di seguito gli orientamenti forniti, in risposta ai singoli quesiti, sulla base dei criteri interpretativi suesposti. X

(Artt. 4 e 59)

il legislatore, con l'espressione "Sono soggetti al controllo preventivo di legittimità le deliberazioni che i Consigli e le Giunte intendono, di propria iniziativa, sottoporre al Comitato" espressamente richiamato tale potere.

E questo fondamentale criterio interpretativo è di immediata applicabilità, come è evidenziato dalla Circolare del Ministero dell'Interno n.15900/1 Bis Legge 142 del 15.10.1990, inviata dalla Prefettura di Taranto con nota n.2177 Div. Gab. del 15.12.1990, Circolare allegata in stralcio alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale (All. 3).

Tutto ciò premesso e ritenuto di dover nel senso su esposto fornire al CO.RE.CO. i chiarimenti richiesti sulla deliberazione G.M. n.2296/1990;

Vista la legge 8.6.1990, n.142;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, in data **23.1.91** dal responsabile del servizio Avvocatura, Avv. Vincenza D'Elia sulla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, in data **23.1.91** dal responsabile di ragioneria, Rag. Aurelio Montorsi sulla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, in data **31.1.91** dal Segretario Generale **Regg. Dr. A. CLAU-**
DIONE sotto il profilo della legittimità;

A voti unanimi, resi ed accertati a norma di legge;

d e l i b e r a

- 1) di fornire come in narrativa riportati che qui di seguito si intendono trascritti, i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. con ordinanza n.27039/12 assunta nella seduta del 21.12.1990 sulla deliberazione G.M. n.2296 dell'1.12.1990 relativa all'argomento di cui all'oggetto;
- 2) di dare atto che sono stati espressi i pareri favorevoli previsti dall'art.53 della legge n.142 dell'8.6.1990, così come evidenziato in premessa;
- 3) di rendere il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.47, 3° comma, della legge n.142 dell'8 giugno 1990.



Del che è verbale.

Seguono le firme all'originale del Presidente, dell'assessore anziano e del Segretario Generale.

Si attesta che la presente deliberazione è ^{in corso di pubblicazione} ~~stata pubblicata~~ all'Albo Pretorio del Comune
dal 6.2.1991 al 21.2.1991

Taranto, lì 6.2.1991

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO

[Signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

REGIONE DELLA PUGLIA

SEZ. PROV.LE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI di TARANTO

N. 1188

LA COMMISSIONE PROV. DI CONTROLLO NELLA SEDUTA DEL 20 FEB 1991

prende atto

Taranto, lì 21 FEB. 1991

p.c.c. IL SEGRETARIO

Rag. Roberto Fischetti

[Signature]



IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Domenico RANA

Taranto, lì

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

27 FEB. 1991

Taranto, lì



IL SEGRETARIO GENERALE

IL GUAD. DI 27 FEB. 1991 - DELEGATO
(Maria Antonietta DI PAOLA)

[Signature]

REGIONE PUGLIA

SEZIONE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI _____

Prot. N. 26567

10-12-90

AMAT - TARANTO
08268 11XII90
SEGRETERIA GENERALE

AL SIG. PRESIDENTE

SINDACO

di

AMAT

OGGETTO: Comunicazioni

Si comunica ad ogni effetto che il Comitato Provinciale di Controllo nella seduta del 10-12-90
ai nn.ri 52, 62, 75, 76, 77 o.d.g. ha esaminato i provvedimenti sottoindicati ed ha così deliberato:

Delibera e.a.	n.ro	264	del	15-10-90
Delibera	"	n.ro 263	del	"
Delibera	"	n.ro 269	del	"
Delibera	"	n.ro 275	del	"
Delibera	"	n.ro 268	del	"
Delibera		n.ro	del	263
Delibera		n.ro	del	264
Delibera		n.ro	del	268
Delibera		n.ro	del	269
Delibera		n.ro	del	275

Chiede chiarimenti: condt
Chiede chiarimenti: con alt
Chiede chiarimenti: con alt
Chiede chiarimenti: con alt
Chiede chiarimenti: con alt
Approvazione 10R Delib 1150
2 approvazione (Chiarimenti)
Approvazione 10R Delib 1150
Approvazione 10R Delib 1150
Approvazione 10R Delib 1150
Approvazione 10R Delib 1150

Nei prossimi giorni perverranno a codesta Amministrazione i motivati provvedimenti formali.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Domenico RANA



21 NOV. 1990

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791431 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 1908/ew Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

SPETT/LE REGIONE PUGLIA
Sez. Prov. Decentrata di
Controllo sugli Atti
degli Enti Locali
Via De Cesare, 102
74100 TARANTO

Raccomandata a mano

OGGETTO: invio deliberazioni richieste.

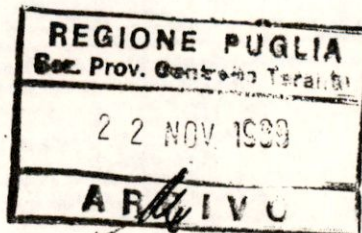
A seguito Vs. nota del 13/11/1990, prot. n.25573, ai sensi dello
art.23 della L.R. 4/5/1985, n.25, trasmettiamo in duplice copia le delibera
zioni richieste.

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

- Del.n. 260 - 262 - 265 - 268 - 269.-

ffp



RACCOMANDATA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

74100 Taranto, 13-11-90

Prot. N. 25573 Allegati

Risposta al foglio N. 1746 del

AL SINDACO E PRESIDENTE

di

AMAT

OGGETTO: Richiesta deliberazione n. 260, 262, 265, 268,
269/90.

AMAT - TARANTO
07418 15 X 190
SEGRETERIA GENERALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R.

4/5/1985, n. 25, si prega voler trasmettere in duplice copia

la deliberazione in oggetto indicata, richieste nelle
sedute del 13-11-90.

delib. 260 - Costituzione deliberazione privata futura

262 - Presidio ex dipendente Mares Dieto
Ressence. Affidamento Mares Lepi
av. neo

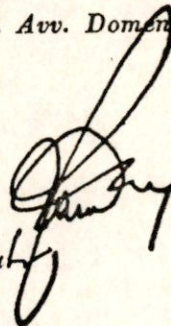
265 - Presidio Maresa privata futura
presumere con la SpA. Maresa

268 - Approvazione delibera integrativa D. 1985/90

269 - Affidamento Maresa privata futura

IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Domenico RANA





13 NOV. 1990

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URGENTI)

TELEFAX

794247

V. di protocollo 1869/88 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

SPETT/LE ASSESSORATO
ALLE MUNICIPALIZZATE
DEL COMUNE DI TARANTO

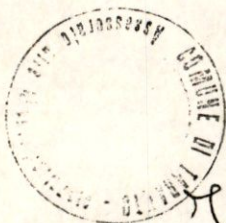
OGGETTO: trasmissione deliberazioni.-

Trasmettiamo, per opportuna conoscenza, n.3 (tre) copie dei sottoelencati provvedimenti adottati dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 15/10/1990:

- Del.n.267- Riparazione fotocopiatrice - Approvazione spesa.
- Del.n.269- Acquisto n.3 (tre) silos impianto depurazione a trattativa privata.

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)



5330 e.
13-11-90

- 5 NOV. 1990

74100 Caranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

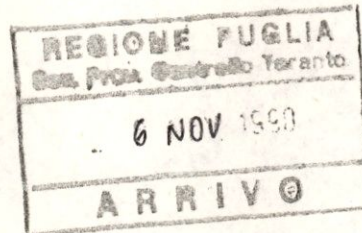
N. di protocollo Rif.

Risposta a N. del

Allegati N......

SPETT.le REGIONE PUGLIA
Sez. Prov. Decentrata di
Controllo sugli Atti
degli Enti Locali
Via De Cesare, 102
74100 T A R A N T O

Raccomandata a mano



OGGETTO: trasmissione elenco oggetto deliberazioni.

Trasmettiamo elenco oggetto delle sottoindicate deliberazioni adottate dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 15/10/1990:

- Del.n.260- Indizione licitazione privata pulizia locali, autobus e sottocasse. Approvazione capitolato tecnico, lettera invito ed atti.
- Del.n.262 - Ricorso ex dipendente MANCO PIETRO - Resistenza - Affidamento incarico legale difesa Azienda avv. Vito FICO.
- Del.n.265- Presa atto risultato trattativa privata fornitura pneumatici con la SpA MICHELIN.
- Del.n.266- Bilancio preventivo economico esercizio 1990.
- Del.n.267- Riparazione fotocopiatrice - Approvazione spesa.
- Del.n.268- Approvazione Contratto Integrativo Dirigenti.
- Del.n.269- Acquisto n.3 (tre) silos impianto depurazione a trattativa privata.
- Del.n.270- Approvazione parcella ing. Michele ROCCAFORTE.

Distinti saluti.

ffp

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(F. 1884 - ENRANTE)

23 OTT. 1990

1596/90

Spett.le S.n.c. MARTINUCCI & FIGLI"
Viale Jonio, n. 115
74100 T A R A N T O

e.p.c. AL DIRIGENTE TECNICO
S E D E

RACCOMANDATA A.R.

In relazione alla Vs/. offerta del 1°/10/1990 per la fornitura di n. 3 (tre) serbatoi tipo silos con caratteristiche simili a quelli esistenti presso il ns/. deposito-officina sito in Taranto alla Via Cesare Battisti, 657 Vi passiamo ordine per la fornitura immediata di quanto sopra alle condizioni di cui all'offerta.

Vi comunichiamo inoltre che la commissione dovrà essere regolata mediante scrittura privata con oneri a carico di codesta spett.le Società.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(ing. Silvano CAVALIERE)

[Handwritten signature]

CARPENTERIA IN FERRO - SERBATOI

74100 TARANTO

VIALE JONIO, 115 - TELEF. (099) 761506
PARTITA IVA N. 00977010735

Spett./le A M A T

Oggetto : Preventivo di Spesa.

Vi rimettiamo Ns migliore offerta per la fornitura di

n° 03 serbatoi "Tipo Silos" con caratteristiche simili a quelli già

esistenti c/o i Vs stabilimenti delle dim. h cm 240 x diametro cm 100

- lamiera fasciame spess. mm 5
- fondi bombati spess. mm 5
- flange di carico e scarico
- manicotti di entrata e di uscita
- 03 piedi di sostegno

Il tutto completo di trattamento di zincatura a caldo. Compreso il prelievo dei vecchi serbatoi da sostituire ed il posizionamento, nel luogo della installazione dei nuovi.

E tutto quanto necessario alla perfetta realizzazione dell'Opera.

Prezzo £ 2.550.000 cad. + I.V.A.

Taranto, 01/10/90 §

Distinti Saluti

*Telefonato: il Sig. BARRISIA
ha ricevuto l'ordine di
cancellare lo spez. fino a
nuovo ordine. 5/10/90*